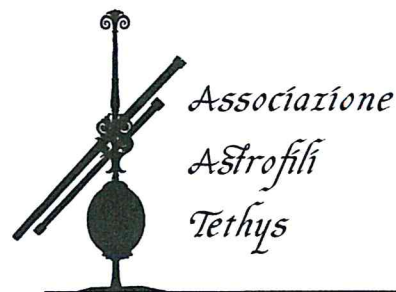


comunità montana
dell'oltrepò pavese



CONVENZIONE TRA COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO' PAVESE ED
ASSOCIAZIONE ASTROFILI TETHYS APS PER LA CONCESSIONE IN USO A
TITOLO DI COMODATO DEL PLANETARIO E OSSERVATORIO ASTRONOMICICO
CÀ DEL MONTE

Deliberazione Assemblea Comunità Montana n. 30 del 27/11/2020
Approvazione Assemblea Associazione Tethys APS del 08/11/2020

Tra

la **COMUNITÀ MONTANA DELL'OLTREPÒ PAVESE** (di seguito "CMOP") con sede in Varzi, Piazza Umberto I, 9, Codice Fiscale: 95002050185, nella persona del Presidente Giovanni PALLI, nato a Varzi, il 26/06/1981 in qualità di Legale Rappresentante della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese

e

l'**ASSOCIAZIONE ASTROFILI TETHYS APS** (di seguito "AAT"), con sede in Cecima, località Cà del Monte, 2, codice fiscale: 95012600185, nella persona del Presidente Carlo MATTI, nato a Voghera (PV) il 10/11/1984, codice fiscale: MTTCL84S10M109M, a ciò autorizzato dall'Assemblea Straordinaria dei soci svoltasi in data 8 novembre 2020.

Premesso che

1. La CMOP ha realizzato con il contributo di CARIPL0 e della Regione Lombardia la struttura denominata OSSERVATORIO ASTRONOMICO "Giuseppe Giacomotti" (di seguito "Osservatorio"), ubicata in località Serra del Monte in Comune di Cecima (PV) e descritta compiutamente dai seguenti allegati cui le parti espressamente rimandano dichiarandone piena conoscenza:

- planimetria catastale (ALL. 1)
- planimetria piano terra (ALL. 2)
- planimetria copertura (ALL. 3)
- fotografia prospettiva (ALL. 4)
- certificato agibilità (ALL. 5)
- inventario (ALL. 6)

2. L'AAT, associazione non a scopo di lucro e che ha tra i propri scopi statuari la gestione e manutenzione di un osservatorio astronomico, l'organizzazione di attività finalizzate alla divulgazione delle scienze astronomiche e di tutte le discipline che si relazionano all'osservazione del cielo o alla cultura astronomica, la formazione e l'aggiornamento per i soci e verso terzi nel campo dell'astronomia e delle discipline scientifiche ad essa collegate, ha promosso presso la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese la realizzazione dell'Osservatorio partecipando attivamente alla sua progettazione;

3. All'AAT, fin dal 2009, sono state affidate le attività di gestione tecnica e collaterali (visite, visite didattiche, apertura al pubblico, ecc.) dell'Osservatorio, dapprima con una convenzione sottoscritta tra le parti in data 19/12/2009, con scadenza in data 31/12/2014, e successivamente rinnovata in data 16 Luglio 2015 con scadenza in data 31/12/2020;

4. L'attività di promozione dell'Osservatorio messa in atto dall'AAT fin dal 2009, anche attraverso partenariati con altre Istituzioni ed Enti, ha reso la struttura una delle mete più visitate dai turisti nel territorio di competenza della CMOP;

5. La CMOP ha intrapreso nel corso dell'anno 2018, di concerto con l'AAT, una serie di attività di manutenzione straordinaria della struttura e aggiornamento della strumentazione didattica e turistica in dotazione all'Osservatorio, nell'ambito di un progetto che ha visto un contributo di Fondazione Cariplo ed il cofinanziamento con risorse proprie della Comunità Montana, denominato Planetario 4.0 - Verso l'infinito ed oltre, ad oggi in corso di realizzazione e completamento;

tutto ciò premesso le parti stabiliscono e convengono quanto segue

ART. 1 – Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà attuato secondo le modalità di seguito pattuite;

ART. 2 – Oggetto e finalità

1. La Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ("CMOP" o "Comodante"), al fine di garantire il migliore utilizzo della struttura dell'Osservatorio e del Planetario astronomico ottimizzandone la fruizione da parte del pubblico e valorizzandone le peculiarità turistiche e scientifiche, anche nell'ottica di percorsi integrati di divulgazione e didattica, concede in comodato d'uso gratuito l'Osservatorio e Planetario Astronomico Cà del Monte, ivi comprendendo l'utilizzo dei locali e delle apparecchiature

in dotazione alla struttura, come risultanti da verbale di consistenza dell'immobile e da inventario dei beni mobili (attrezzature), all'Associazione Astrofili Tethys APS (AAT o "Comodatario");

2. Tale convenzione è altresì strumentale, in continuità con le precedenti positive esperienze, per lo svolgimento in capo all'AAT delle attività di gestione turistica, didattica, divulgativa e scientifica dell'Osservatorio e Planetario astronomico, da svolgersi nel pieno rispetto delle finalità e dei limiti definiti nel precedente comma.

ART. 3 – Impegni della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese

1. La CMOP, quale soggetto titolare della proprietà dell'Osservatorio, delinea gli indirizzi generali di utilizzo della struttura, le cui attività dovranno essere finalizzate alla promozione del territorio e di un suo sempre più ampio e consapevole sviluppo, improntato alla sostenibilità ambientale ed alla tutela della biodiversità, con particolare attenzione all'attrattività turistica;
2. La CMOP, quale proprietaria dell'immobile e delle attrezzature in essa collocate, si riserva di avanzare proposte progettuali, anche promosse dalla AAT, in riferimento all'Osservatorio, con richieste di contributi a Istituzioni ed Enti, eventualmente coinvolgendo quale partner l'AAT o altri Soggetti da essa indicati, con ogni facoltà di integrare sotto ogni forma la dotazione strutturale e delle apparecchiature dell'Osservatorio;
3. La CMOP, in continuità con la prassi pluriennali dell'Ente nonché a tutela del proprio patrimonio, si impegna a stipulare le necessarie polizze assicurative per la copertura totale dei danni eventualmente ed accidentalmente causati alla struttura ed alle strumentazioni di proprietà dell'Ente.

ART. 4 – Impegni dell'Associazione Astrofili Tethys APS

1. L'AAT si impegna a gestire e mantenere l'osservatorio astronomico, garantire una costante accessibilità, online e offline, e l'organizzazione delle seguenti attività:
 - a. Divulgazione delle scienze astronomiche e di tutte le discipline che si relazionano all'osservazione del cielo o alla cultura astronomica;
 - b. Didattica nel campo dell'astronomia e delle discipline scientifiche ad essa collegate;
 - c. Promozione turistica volta alla riscoperta della biodiversità dell'Oltrepò Pavese funzionale alla valorizzazione dell'Osservatorio e Planetario astronomico nonché delle iniziative di pertinenza allo stesso;
2. L'AAT si impegna altresì a promuovere il costante e progressivo miglioramento della struttura e della rete territoriale ad essa afferente, attivando partnership, ricercando fondi, sponsorizzazioni, o altre forme di finanziamento;
3. L'AAT si impegna ad utilizzare e conservare i locali e le strumentazioni in dotazione secondo la diligenza del buon padre di famiglia, segnalando tempestivamente alla proprietà la necessità di eventuali interventi straordinari resisi necessari;
4. L'AAT si impegna a sostenere tutte le spese di conduzione, come luce, gas metano, eventuale tassa di smaltimento rifiuti e verifica caldaia nel rispetto delle vigenti normative, così come per l'ordinaria manutenzione e le piccole riparazioni di: impianto elettrico, impianto idrosanitario, impianto riscaldamento e gas, serramenti interni ed esterni e tinteggiatura dei locali, e tutto quanto previsto agli artt. 1576 e 1609 del C.C. Nel caso di inadempienza della AAT, la CMOP avrà diritto di sostituirsi e di richiedere l'integrale rimborso delle spese;
5. L'AAT ha la responsabilità esclusiva di determinare i soggetti designati alla conduzione delle attività turistiche, didattiche, scientifiche, divulgative, culturali, artistiche, naturalistiche e ricreative all'interno dell'Osservatorio e si impegna a vigilare sulla loro competenza e formazione, in conformità alle finalità e ai limiti definiti nell'Art. 1 della presente scrittura.

ART. 5 – Impegni delle Parti

1. Le parti si impegnano a collaborare per rafforzare la rete locale al fine di favorire la promozione del territorio dell'Alto Oltrepò Pavese;

2. Le parti possono, ognuno per quanto di competenza, individuare soggetti terzi con cui intraprendere, previa concertazione reciproca, azioni finalizzate al reperimento di finanziamenti, sponsorizzazioni, partnership, convenzioni, orientati ad un sempre più completo e miglior funzionamento della struttura e comunque ad assicurare la continuità del servizio sul territorio, soddisfacendo appieno la richiesta dell'utenza.

ART. 6 – Cabina di regia

1. Le parti, entro due mesi dalla sottoscrizione del presente atto, costituiscono la cabina di regia dell'Osservatorio e Planetario Astronomico Cà del Monte composta dai legali rappresentanti, o loro delegati;
2. La cabina di regia, in adesione al principio unanimitario delle decisioni, condivide le linee strategiche, la programmazione ed il calendario delle attività, la programmazione degli interventi, gli esiti delle iniziative promozionali e lo stato di avanzamento dei progetti nei quali l'osservatorio e planetario astronomico di Cà del Monte è coinvolto, direttamente o indirettamente;
3. La cabina di regia, entro il 31 dicembre di ogni anno, elabora ed approva per l'anno successivo le modalità operative per l'accesso e l'applicazione degli strumenti di incentivazione alla partecipazione dei residenti dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;
4. La cabina di regia elabora ed approva annualmente una relazione in merito alle attività del centro dalla quale si evincano i seguenti elementi:
 - a. Andamento del servizio in termini quantitativi. A tale scopo occorrerà predisporre un modulo che preveda:
 - numero giornate e orari di apertura;
 - per ogni attività: numero degli utenti presenti, numero degli utenti iscritti, tipologia di attività,
 - quota di iscrizione;
 - b. Rendiconto economico delle attività suddiviso in entrate-spese correlate alle attività previste dal presente atto. L'AAT è altresì tenuto ad allegare a tale relazione il proprio bilancio economico e sociale.
5. La cabina di regia è convocata, di norma, semestralmente dal Presidente della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, o Suo delegato, per valutare nel complesso l'andamento delle attività elaborare e condividere gli aspetti ordinari e straordinari che attengono al presente atto.

ART. 7 – Accesso e strumenti di incentivazione

1. L'AAT, di anno in anno, definisce la data di apertura e di chiusura delle attività, la tipologia delle stesse, una proposta di calendario, il costo del biglietto di ingresso (intero, ridotto) nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6 del presente atto;
2. I residenti della CMOP avranno la possibilità di richiedere all'AAT un primo accesso gratuito alla struttura in una giornata di apertura standard dietro presentazione un documento di identità valido e/o documento attestante il codice fiscale alla biglietteria dell'Osservatorio, secondo modalità operative di anno in anno definite tra le parti ai sensi dell'art. 6, nel rispetto dei principi della sostenibilità economica, accessibilità e di valorizzazione dell'Osservatorio;
3. I residenti della CMOP avranno diritto, per tutte le giornate di apertura standard e dietro presentazione di un documento di identità valido e/o documento attestante il codice fiscale alla biglietteria dell'Osservatorio, ad una tariffa ridotta concessa dalla AAT che, fatto salvo il rispetto della sostenibilità economica e quanto definito di anno in anno dalle modalità operative ai sensi dell'art. 6, è storicamente pari a 30% del costo intero del biglietto;
4. Si precisa che le giornate di apertura standard sono tutti gli eventi che hanno luogo in Osservatorio, ad eccezione di quelli realizzati in collaborazione con Soggetti diversi da quelli incaricati della conduzione della struttura, ed in generale le aperture che prevedono un biglietto intero senza maggiorazioni per eventi concomitanti.

ART. 8 – Attività vietate

1. All'interno dell'Osservatorio e Planetario sono vietati i giochi d'azzardo, nonché l'installazione di apparecchi di intrattenimento e svago con vincita in denaro di cui all'art. 110, co. 6, lett. a) e b) e co. 7 del T.U.LL.P.S. Regio Decreto 773/1931 (c.d. "videopoker").

ART. 9 – Valorizzazione immobili

1. Le parti, per raggiungere gli scopi previsti dall'art. 1, si impegnano a sviluppare, direttamente o attraverso partnership, partecipazione a bandi e/o altre forme di contribuzione, progetti di investimento e valorizzazione della struttura o di rafforzamento della rete territoriale ad essa afferente, che abbiano un valore di almeno 150.000 euro nel corso della durata del presente atto, previa verifica delle disponibilità di bilancio proprie e di eventuali partner e della effettiva reperibilità dei fondi necessari alla realizzazione di tali interventi.

ART. 10 – Condizione, utilizzo e manutenzione beni

1. L'AAT dichiara di aver esaminato i locali e gli impianti tutti e di averli trovati in perfetto stato di manutenzione, espressamente impegnandosi a consegnare le unità concesse in comodato al termine del periodo, perfettamente mantenute come sono state trovate all'inizio;
2. L'AAT non potrà apportare modifiche alla destinazione d'uso dei locali, né effettuare lavori di qualsiasi genere, non potrà sovraccaricare i solai, non potrà esporre cartelli o insegne, senza preventiva autorizzazione esplicita della CMOP;
3. L'AAT, fatta salva diversa indicazione della cabina di regia, sosterrà eventuali spese per la manutenzione straordinaria dell'immobile e della strumentazione ricomprendibili ai sensi dell'art. 9;
4. Ogni miglioria o addizione resterà a favore della CMOP al termine del periodo di validità del presente atto, senza alcun compenso, salvo facoltà per la stessa CMOP di pretendere il ripristino dello stato dei luoghi, in danno ed a spese di AAT;
5. La CMOP dichiara e garantisce che gli impianti presenti presso l'immobile sono dotati di tutti i requisiti richiesti dalla legge e di tutte le certificazioni, anche di conformità, necessarie per il loro utilizzo: al riguardo, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, AAT dichiara di aver ricevuto copia dell'attestato di prestazione energetica.

ART. 11 – Durata

1. La convenzione con l'AAT che viene formalizzata con il presente atto è vincolata al rispetto integrale delle disposizioni previste dal presente atto;
2. La durata della convenzione è stabilita in anni 10 (con scadenza in data 31/12/2030), fatte salve gravi infrazioni del presente atto ricomprese tra le cause di rescissione unilaterale;
3. Alla scadenza della presente scrittura privata, l'AAT dovrà immediatamente spostare la propria sede legale e liberare l'Osservatorio da beni mobili e strumentazioni non facenti parte della dotazione di proprietà della CMOP.

ART. 12 – Variazioni in corso d'esecuzione

1. Il presente atto può essere modificato per concorde volontà delle parti;
2. Le proposte di modifica e/o variazione verranno istruite e valutate dalla Cabina di regia;
3. Le modifiche costituiranno atto aggiuntivo del presente accordo.

ART. 13 - Responsabilità

1. L'affidamento della struttura con relative apparecchiature a corredo così come definito negli acclusi allegati:
 - a. planimetria catastale (ALL. A)
 - b. planimetria piano terra (ALL. B)
 - c. planimetria copertura (ALL. C)
 - d. fotografia prospettiva (ALL. D)
 - e. certificato agibilità (ALL. E)

f. inventario (ALL. F)

comporta l'assunzione a carico dell'AAT degli oneri connessi alla gestione e all'apertura al pubblico della struttura e conseguente l'esclusione da ogni responsabilità, compresa quella civile verso terzi, nei confronti della CMOP.

ART. 14 – Referenti operativi degli enti sottoscrittori

1. I referenti operativi della presente convenzione sono così individuati:
 - a. Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese – Responsabile pro tempore servizio Turismo;
 - b. Associazione Astrofili Tethys – Presidente pro tempore;
2. In caso di variazione dei referenti operativi, le parti si impegnano a darne comunicazione per posta certificata ai soggetti sottoscrittori dell'Accordo e tramite questi a tutte le altre parti coinvolte interessate.

ART. 15 – Rescissione anticipata

1. In caso di comprovata inadempienza degli obblighi assunti ovvero di rilevanti irregolarità nella gestione dell'Osservatorio e Planetario Astronomico Cà del Monte, ovvero per sopravvenute ragioni di pubblico interesse la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese si riserva la facoltà di procedere, a suo insindacabile giudizio, alla rescissione anticipata della convenzione in qualsiasi momento, previo preavviso di 30 giorni, senza obbligo di corrispondere alcun indennizzo al concessionario.

ART. 16 – Verifiche ed ispezioni

1. La Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare il locale assegnato per accertarsi della buona conservazione e dell'osservanza di ogni obbligo contrattuale e di legge.

ART. 17 - Clausole finali

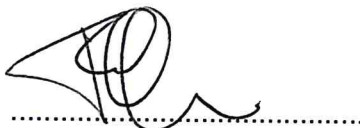
1. Le parti convengono di definire in via assolutamente bonaria ed amichevole qualsiasi controversia possa nascere dalla esecuzione e dalla interpretazione della presente convenzione;
2. Per le eventuali controversie che non fossero risolte in via bonaria è competente il Foro di Pavia.

Le parti richiedono espressamente di assoggettare a tariffa fissa, quanto all'imposta di registro, il presente atto, che non comporta alcun corrispettivo e non persegue fini di lucro essendo il dante causa un ente pubblico locale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Varzi, lì 17/12/2020

CMOP – Il Presidente – Giovanni Palli



AAT – Il Presidente – Carlo Matti

